

TI 162 GROTTA DEI GIGANTI (Böcc dal Daldin) (Fig. 5)

Coordinate: 720.525/84.800 alt.: 1100m s./m.

Comune: Capolago

Sviluppo: 11 m

Itinerario: Lungo la carrozzabile del Generoso, poco prima dell' "Alpe di Mendrisio", la strada attraversa la ferrovia (in prossimità del pto. topografico 1076). Risalire da qui la "Zocca Stavel" fino alla cresta e scendere lungo un canalone, dove seminascosto dalle rocce vi é un arco naturale. Il reperimento é difficile.

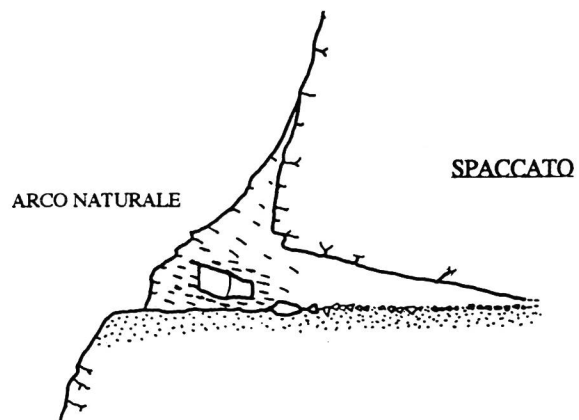
Cenni storici: La "Grotta dei Giganti" é conosciuta da tempo, come attestano alcune scritte sbiadite ritrovate sulla volta dell' entrata, datate del secolo scorso.

Ma secondo prove raccolte questa caverna doveva essere conosciuta molto più anticamente, forse anche per la sua posizione nel contempo strategica e difficilmente reperibile. Si rimanda ad una prossima pubblicazione un informazione più completa. Notiamo tuttavia

che una leggenda racconta che, probabilmente in questa grotta, abitassero dei giganti, che in epoche lontane popolavano la montagna. Si tramanda che essi avessero scalpellato la roccia per passare da una all' altra delle loro spelonche.

Descrizione: la grotta si cela in angolo particolarmente suggestivo del Monte Generoso. Un passaggio discosto porta ad un arco roccioso che permette di accedere, in uno specie di cortile naturale, dove occhieggia oscura l' entrata di una spelonca e donde si può ammirare magnifico uno scorcio panoramico .
La caverna é costituita da una galleria unica la cui volta va rapidamente abbassandosi, e termina ostruita da sassi, terra e sedimenti organici.

Note carsologiche: l' arco naturale, unico esempio della regione del Monte Generoso, corrisponde ad un notevole e rara forma di morfologia carsica di superficie.
La grotta ha origine carsica, ed é attualmente fossile. Essa doveva prolungarsi ed essere collegata con l' arco naturale che probabilmente rappresenta un segmento della cavità, frammentata dall' erosione.
Tutta la zona circostante presenta intensi fenomeni carsici, che si sviluppano nei calcari selciferi lombardi.
Nelle immediate vicinanze del la "Grotta dei Giganti", vi sono numerosi cunicoli , intasati da sedimenti. Più lontano, scendendo qualche metro fino alla base della parete e seguendo verso Sud, é stata scoperta in cima ad una ripidissima scarpata, un ' interessante cavità carsica, ostruita dopo qualche metro da sedimenti argillosi e terrosi.



GROTTA DEI GIGANTI - TI 162

Fig. 5

COORDINATE: 720 525 / 84 800

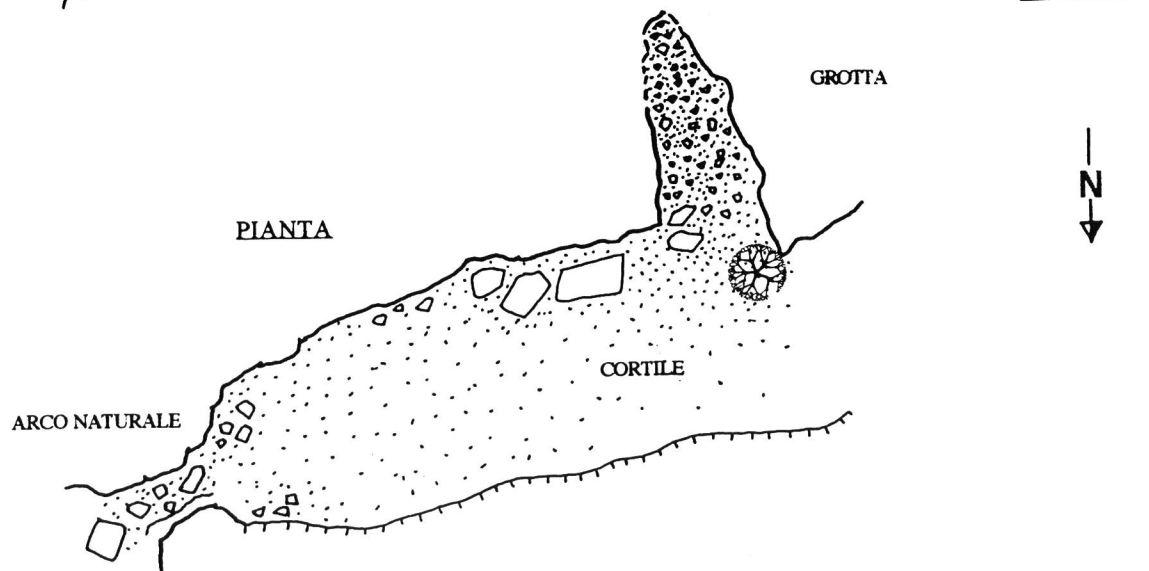
ALTITUDINE: 1100 m s.m.

COMUNE: Capolago

SVILUPPO: 11 m

TOPOGRAFIA: F. BIANCHI-DEMICHIELI, S. VORPE - SSS TICINO
Gennaio 1994

DISEGNO: F. BIANCHI-DEMICHIELI



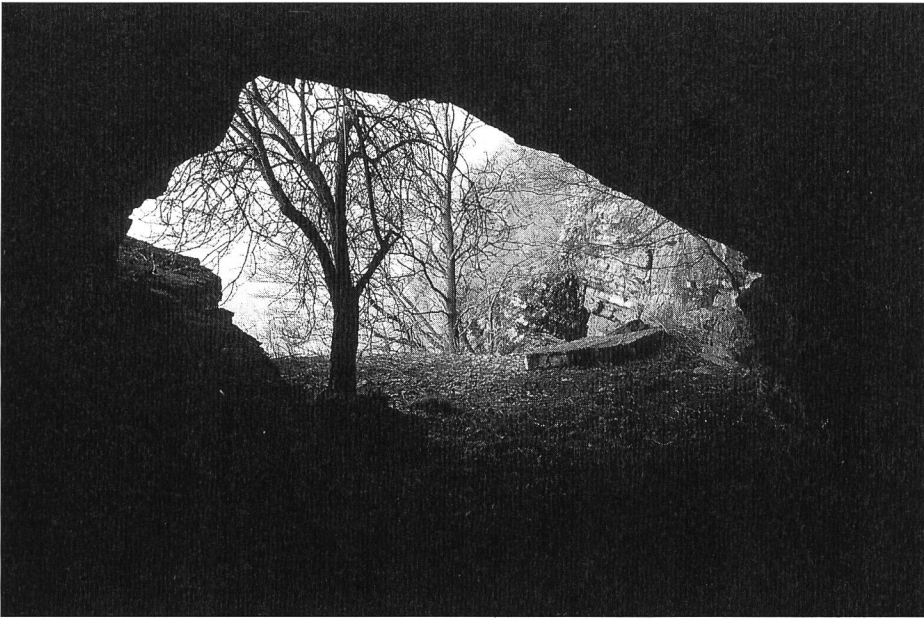


Foto 3 "Grotta dei Giganti". Entrata. In lontananza l'arco naturale.
(Foto: F. Bianchi - Demicheli)



Foto 4 L'arco naturale della "Grotta dei Giganti".
(Foto: F. Bianchi - Demicheli)